

L'AMICO RITROVATO – Fred Uhlman

Ho letto quest'estate il libro "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman e mi è proprio piaciuto. È talmente breve... che sembra impossibile sia davvero un libro!

Tante volte succede di iniziare un racconto con entusiasmo e buona volontà, ma pagina dopo pagina, l'entusiasmo sparisce perché il libro è troppo lungo, oppure scritto in maniera difficile, oppure talmente noioso che ti viene sonno e quindi non arrivi neppure all'ultima pagina.

Con "L'amico ritrovato" tutto questo non succede: il libro è scritto in modo molto semplice e ti coinvolge. Parla della bellissima amicizia nata sui banchi di scuola tra due ragazzi sedicenni: Hans e Konradin.

Hans è figlio di un medico ebreo, Konradin proviene invece da una ricca famiglia aristocratica. L'intesa fra i due giovani è talmente profonda da sembrare magica e destinata a durare per sempre. Purtroppo, però, questa non è una storia a lieto fine. L'amicizia fra i due viene bruscamente interrotta dopo soltanto un anno, quando Hitler sale al potere e si diffonde in tutta la Germania l'odio verso gli ebrei.

Konradin, la cui famiglia abbraccia le idee naziste, si allontana da Hans, che, profondamente deluso, viene mandato dai suoi genitori in America. La cosa sorprendente di questo libro è che arrivi all'ultima pagina senza credere veramente che un'amicizia così bella possa realmente finire!

Ed ecco il colpo di scena: Hans, dopo tanti anni, riceve una lettera dalla scuola tedesca che ha frequentato. Questa lettera lo informa su una raccolta di fondi in ricordo degli studenti morti nella Seconda Guerra Mondiale. Nell'elenco c'è anche il nome di Konradin con la scritta "giustiziato per il tentato omicidio a Hitler". È in questo momento che Hans capisce di aver ritrovato un amico! È la giusta conclusione per un sentimento così grande e puro.

Leggete questo libro, sono sicura che vi piacerà!